



scadenzario n. 10/9

2023

2023

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FISCO Lavoro e previdenza | CHI | COSA |
|  **LUNEDI 2 OTTOBRE** M**MARTEDI 3 OTTOBRE****MARTEDI 10 OTTOBRE****LUNEDI 16 OTTOBRE**22220**MERCOLEDI 25 OTTOBRE**e 51717MMMMMMMMMMMMM**MARTEDI’31 OTTOBRE** | **NON TITOLARI PARTITA IVA****TITOLARI PARTITA IVA****TITOLARI DI PARTITA IVA:****TITOLARI DI PARTITA IVA:****TITOLARI DI PARTITA IVA****TITOLARI DI PARTITA IVA:****DATORE DI LAVORO****ARTIGIANI E COMMERCIANTI****LAVORATORI AUTONOMI****TITOLARI PARTIVA IVA****NON TITOLARI DI PARTITA IVA****TITOLARI PARTITA IVA****DATORI DI LAVORO****TITOLARI DI PARITA IVA****TITOLARI PARTITA IVA****TITOLARI DI PARTITA IVA** | **Versamento imposte NON titolari partita IVA****•** Termine versamento 4^ rata di imposte risultanti dal Modello REDDITI, per chi ha versato la prima rata entro il 30 giugno; versamento 3^ rata per chiha iniziato la rateazione al 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%. Versamento tramite Modello F24 telematico. Gli interessi per la rateizzazione non vanno cumulati all’imposta, ma versati a partecon i seguenti codici tributo (per le imposte) e causali (per i contributi):@ 1668 – Interessi pagamento dilazionato,imposte erariali;@ 3805 – Interessi pagamento dilazionato,tributi regionali;@ 3857 – Interessi pagamento dilazionato,tributi locali.**Modello 730/2023: presentazione •** Termine ultimoper il 730/2023 relativo ai redditi del 2022.Ricordiamo che la trasmissione del 730 può avvenire in diversi modi:@ i possessori delle credenziali Fisconline o SPID, possono presentare il modello direttamente dal sito dell’Agenzia delle Entrate,accedendo alla propria area riservata, ove sarà possibile consultare, modificare e inviarela dichiarazione precompilata;@ incaricare un centro CAF o patronato;@ incaricare un professionista abilitato.**versamento imposta di bollo****sulle e-fatture •** Per i titolari di partita IVA scadenza versamento imposta di bollo sulle e-fatture emesse nel II° trimestre 2023. Accedendo nellapropria area riservata sul portale FATTURE E CORRISPETTIVImesso a disposizione dall’AdE è possibileprovvedere al conteggio dell’imposta, all’addebito diretto sul conto corrente o prelevare l’F24predisposto. I codici tributo di riferimento sono:@ 2522 – imposta di bollo e-fatture II° trimestre;@ 2525 – imposta di bollo e-fatture sanzioni;@ 2526 – imposta di bollo e-fatture interessi.Se l’importo dovuto nel I° e II° trimestre non eccedei 5.000 euro, il versamento degli importi va effettuatoentro la scadenza del III° trimestre, e pertantoentro il 30 novembre.**invio liquidazione periodica****II° trimestre 2023 •** Termine invio liquidazione IVA relativa al II° trim. 2023. Va effettuato da tutti i titolari di partita IVA che nel trimestre di riferimento hanno effettuato operazioni attive e passive soggettea IVA. Il modello va inviato in modalità telematica o tramite un intermediario. Sono esonerati i contribuenti non tenuti alla presentazione della dichiarazioneannuale IVA (ad esempio, chi effettuasolo operazioni esenti o le associazioni in regime forfetario) o all’effettuazione delle liquidazioni periodiche,come i produttori agricoli in regime semplificato.**Definizione agevolata – invio comunicazioni****delle somme dovute •** AdE-Riscossione invia entro oggi, o entro il 31.12 per chi risiede nei territori indicati dal “Decreto Alluvione”, la comunicazione delle somme dovute, che contiene le seguenti informazioni:@ l’accoglimento o l’eventuale diniego della domanda di adesione;@ l’ammontare complessivo delle somme dovute a titolo di definizione agevolata (la cosiddetta “Rottamazione Quater”);@ la scadenza dei pagamenti in base alla scelta indicata in fase di presentazione della domanda di adesione: o in un’unica soluzione, entro il 31 ottobre 2023; oppure in massimo di 18 rate (5 anni) consecutive, di cui le prime due, con scadenza il 31 ottobree il 30 novembre 2023 (le restanti, ripartite nei successivi 4 anni, andranno saldate il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024); la prima e la seconda rata pari al 10% delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, le restanti di pari importo;La rateizzazione prevede l’applicazionedegli interessi al tasso del 2% annuo,a decorrere dal 1° novembre 2023;@ i moduli di pagamento precompilati;@ le informazioni per richiedere la domiciliazionedei pagamenti sul conto corrente.In caso di risposta negativa alla domanda di adesione,nella “Comunicazione” sono evidenziate lemotivazioni che hanno portato al diniego.**ATTENZIONE:** l’Agenzia delle Entrate – Riscossione provvederà a notificare la comunicazione secondo le modalità indicate dal contribuente al momento della richiesta:@ a mezzo posta elettronica certificata PEC indicata nella domanda;raccomandata all’indirizzo indicato nella domanda.**Libretto di famiglia •** Comunicazione all’INPSdelle prestazioni occasionali usufruite nel meseprecedente da parte delle famiglie. La comunicazionepotrà essere effettuata accedendo alsito dell’INPS con le credenziali SPID. Gli utilizzatoripossono acquisire prestazioni di lavoro attraversoil libretto di famiglia composto da titolidi pagamento il cui valore nominale è fissato in10 euro, destinati a compensare attività lavorativedi durata non superiore a un’ora. Il libretto puòessere finanziato dagli utilizzatori mediante versamentotramite F24 – Elide con causale LIFA,oppure tramite il sito dell’ente tramite il portaledei pagamenti. Ogni mese la famiglia utilizzatriceè tenuta a comunicare all’INPS le ore usufruitee il codice fiscale dell’utilizzatore. L’ente,entro il 15 del mese successivo, provvede al pagamentodelle prestazioni per un corrispettivopari a 8 euro l’ora. Infatti la famiglia a fronte delpagamento dei 10 euro, corrisponderà la sommapari a 8 euro netti al lavoratore occasionale.I 2 euro di differenza sono trattenuti dall’ente aifini assicurativi, contributivi e gestionali.**Lavoro domestico: versamento contributi****INPS per datori di lavoro domestico •** Termine per il versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro oltre quelli a carico della colf o badante in relazione al III°trimestre 2023.È possibile provvedere al pagamento:@ utilizzando i bollettini MAV inviati dall’INPS(per chi ne avesse fatto richiesta in sede di iscrizione del rapporto di lavoro dipendente domestico);@ tramite i soggetti aderenti al circuito “Reti Amiche” (sportelli postali, tabaccherie conil logo Servizi INPS, sportelli bancari Unicredit Spa, sito internet Unicredit Spa perchi è titolare del servizio di banca online), fornendo il codice fiscale del datore di lavoroe il codice rapporto di lavoro;@ via internet (*www.inps.it*, Portale dei pagamenti– Pagamento immediato Pago PA), suapposito modello predisposto dall’INPS,tramite carta di credito o debito, con prepagataoppure con addebito in conto corrente.L’importo proposto è calcolato in base ai dati forniti al momento dell’assunzione o successivamentevariati con apposita comunicazione; prima di confermarlo, si può chiedere la modifica degli elementi:automaticamente viene rideterminato l’importo da versare.Sul sito dell’INPS è anche disponibile un simulatore online per il calcolo dei contributi e una guida per il calcolo della tredicesima e delle ferie.**Titolari di partita IVA: versamento imposte •**Termine versamento 4^ rata di imposte risultanti dai Modelli REDDITI e IRAP 2023, sia per coloro che hanno versato la prima rata entro il 20 luglio, sia percoloro che l’hanno versata al 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%. Versamento tramite F24telematico. Gli interessi per le rate vanno versati aparte con i seguenti codici tributo (per le imposte) e causali (per i contributi):@ 1668 – Interessi pagamento dilazionato,imposte erariali;@ 3805 – Interessi pagamento dilazionato,tributi regionali;@ 3857 – Interessi pagamento dilazionato,tributi locali.**Cedolare Secca titolari di partita IVA •** Versamento con F24 telematico della 4^ rata dell’imposta sostitutiva sui canoni locativi per i quali si è scelto di applicare la Cedolare Secca, dovuta dai titolari di partita IVA, sia per chi ha versato la prima rata entro il 20 luglio, sia per chi l’ha versata al 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%. Si tratta della quarta rata del saldo 2022 e del primo acconto 2023. Gli interessi per le rate vanno versati a parte con il codice tributo 1668 – Interessi pagamento dilazionato, imposte erariali.**Titolari di partita IVA: IVA settembre •** Liquidazionee versamento IVA di settembre 2023, senza maggiorazione, codice 6009 – sezione erario –anno 2023.**Titolari di partita IVA: IVA annuale •** Termine versamento8^ di 9 rate del saldo IVA anno 2022, così come risulta dalla dichiarazione annuale IVA. Per ogni mese a partire da marzo, il contribuente deve applicare l’interesse dello 0,33% con versamentocon codice tributo 1668 – sezione erario – anno di imposta 2022. L’imposta va versata con codice tributo6099 – sezione erario – anno di imposta 2022.**Titolari di partita IVA: RA di settembre •** Versamentodelle ritenute d’acconto operate a settembre2023. Codice tributo 1040 – mese 09 – anno2023 – sezione erario.**Titolari partita IVA: Imposta di bollo e-fatture**- Messa a disposizione elenchi A e B per l’assolvimento dell’imposta di bollo sulle e-fatture emesse nel III trimestre 2023. L’elenco A contiene i documentidove il contribuente ha indicato la presenza dell’imposta di bollo. L’elenco B contiene i documenti, che secondo la natura dell’operazione dovrebberocontenere l’imposta di bollo ma questa non è stata inserita in sede di predisposizione e invio del documento. I due elenchi sono visibili dal portale“Fatture e corrispettivi”, a cui si accede con credenzialiAdE, SPID, CIE – Carta Identità Elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi.**Titolari di partita IVA: Autofattura Elettronica****•** Termine invio al sistema SDI autofattura elettronica, relativa ai documenti di acquisto ricevuti, nel mese precedente, da soggetti esteri che non transitano nel nostro sistema SDI. Occorre utilizzare la codifica:@ TD17: integrazione o autofattura per servizi dall’estero (residente UE o extra UE);@ TD19: integrazione per acquisto di beni intracomunitari;@ TD19: integrazione per acquisti interni tramite Internet di beni da soggetti extra UE.**versamento ritenute e contributi****•** Versamento da parte del sostituto di imposta delle ritenute fiscali e contributi previdenziali trattenuti dal datore di lavoro al lavoratore dipendente, contestualmente alla quota a carico del datore di lavoro. Il versamento avviene mediante Modello F24, compilato con gli estremi del sostituto e gli estremi della matricola INPS del sostituto, in relazione al mese di settembre 2023.**versamento contributi****eccedenti il minimale •** Termine versamento da parte di artigiani e commercianti della 4^ rata sia per i contribuenti che hanno iniziato il pagamento al 20 luglio, sia per i contribuenti che hanno iniziato il pagamento al 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi INPS dovuti quando il redditod’impresa supera il reddito minimale (cosiddetti contributi a percentuale).L’importo va determinato in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, nel quadro RR. Il versamentoavviene in due acconti di pari importo, calcolati sul reddito d’impresa dell’anno precedente, ed eventualmente un saldo (nel caso in cui quanto versatoin acconto non corrisponda al dovuto) nell’anno successivo, quando è definitivamente noto il reddito conseguito.Le scadenze sono le stesse previste per il pagamento delle imposte sui redditi. Il versamento in scadenza è relativo al saldo 2022 e al primo acconto 2023.Tale pagamento può essere rinviato di trenta giorni pagando una maggiorazione dello 0,40% e può ancheessere dilazionato in rate mensili da concludere entro il mese di novembre.Queste le causali da indicare nel Modello F24:@ AP e CP – Pagamento contributi eccedenti il minimale di reddito (rispettivamente, artigiani e commercianti);@ APR e CPR – Pagamento rateale contributi eccedenti il minimale di reddito (rispettivamente, artigiani e commercianti).**Lavoratori autonomi: versamento contributi dovuti****dagli iscritti alla Gestione Separata INPS •**Termine versamento della 4^ rata sia per i contribuentiche hanno iniziato il pagamento al 20 luglio, sia per i contribuenti che hanno iniziato il pagamento al 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi dovuti dai professionisti iscritti alla Gestione Separata INPS. L’importo a titolo di saldo 2022 va determinato in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, nel quadro RR, applicando all’imponibile (rappresentato dal reddito di lavoro autonomo dichiarato ai fini IRPEF) l’aliquota del 26,23%, se il professionista non ha un’altra tutela previdenziale obbligatoria, ovvero del 24%, se il professionista è già iscritto ad una gestione previdenziale obbligatoria o è titolare di pensione. Deve essereversato anche il primo acconto per l’anno 2023, da calcolare sul 40% del reddito di lavoro autonomo relativo al 2022 e tenendo conto del massimale fissatoa 105.014 euro.Queste le causali da indicare nel Modello F24:@ P10 e P10R – Versamento (rispettivamente, non rateizzato e rateizzato) contributo INPSdei professionisti già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria o pensionati;@ PXX e PXXR – Versamento (rispettivamente,non rateizzato e rateizzato) contributo INPSdei professionisti privi di altra coperturaprevidenziale e non pensionati.**Modello INTRASTAT mensile/****trimestrale •** Termine di presentazione Modello INTRASTAT mensile/trimestrale relativo al mese precedente o in alternativa al trimestre precedente, in relazione alle operazioni effettuate per cessione di beni o prestazione di servizi nei confronti dei soggetti UE. Per i titolari di partita IVA la presentazione del Modello INTRASTAT mensile è obbligatoria solo per chi ha effettuato un ammontare di operazionisuperiori a € 50.000 nel mese precedente, relativamente e cessioni di beni e servizi nei confronti di soggetti NON residenti in Italia ma appartenentialla Comunità europea, in qualità di titolari di partitaIVA di uno Stato membro UE. Per i contribuenti che superano tale limite, l’adempimento potrà essere effettuato trimestralmente.**Modello 730/2023 integrativo: presentazione**Termine ultimo per integrare la presentazione del Modello 730/2023 relativo ai redditi 2022.Ricordiamo che la trasmissione del Modello 730 all’Agenzia delle Entrate può avvenire in diversimodi:@ i possessori delle credenziali Fisconline o SPID, possono presentare il modello direttamente dal sito dell’Agenzia delle Entrate, accedendo alla propria area riservata, ovesarà possibile consultare, modificare e inviare la dichiarazione precompilata;@ incaricare un centro CAF o patronato;@ incaricare un professionista abilitato.Pertanto, nel caso in cui il contribuente si trovi nella condizione di dover integrare la dichiarazione inizialmentepresentata, deve rivolgersi al soggettoche ha provveduto al primo invio, e quindi CAF, patronato o professionista abilitato, o nel caso in cui abbia presentato la dichiarazione a mezzo Fisconline o SPID, deve accedere nuovamente alla funzione presente sul sito dell’Agenzia delle Entrate.**Versamento imposte NON titolari partita IVA****•** Termine versamento 5^ rata di imposte risultanti dal Modello REDDITI, per chi ha versato la primarata entro il 30 giugno; versamento 4^ rata per chi ha iniziato la rateazione al 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%. Versamento tramite ModelloF24 telematico. Gli interessi per la rateizzazione non vanno cumulati all’imposta, ma versati a parte con i seguenti codici tributo (per le imposte) e causali (per i contributi):@ 1668 – Interessi pagamento dilazionato, imposte erariali;@ 3805 – Interessi pagamento dilazionato, tributi regionali;@ 3857 – Interessi pagamento dilazionato, tributi locali.**Definizione agevolata – pagamento delle somme****dovute •** Scadenza pagamento delle somme dovute all’Agenzia delle entrate-Riscossione a seguito presentazione della richiesta di definizione agevolata “Rottamazione Quater”. Per i contribuenti che hanno richiesto la rateazione delle somme, scadenza della 1^ rata. Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo PagoPa allegato alla comunicazione delle somme dovute o in alternativa con richiesta espressa da parte del contribuente dell’addebito diretto da parte dell’Agenzia delle Entrate-Riscossione.**Titolari di partita IVA: imposta di bollo e-fatture****•** Termine per modificare l’elenco B dei documenti messi a disposizione dall’Agenzia delle Entrate in relazione alle e-fatture ove il contribuente non haindicato la presenza dell’imposta di bollo, anche se la natura dell’operazione ne avrebbe richiestol’applicazione. Entro oggi il contribuente può modificare tale l’elenco, inserendo o eliminando eventuali documenti soggetti o no all’imposta di bollo.**Titolari di partita IVA: presentazione Modello****770/2023 •** Termine invio telematico Modello 770. Il modello contiene indicazione delle ritenute operatea titolo di acconto nell’anno di imposta 2022, nei confronti di professionisti, imprese e privati, e la relativa data di pagamento. Si fa presente che ilModello 770 potrà essere inviato anche in maniera separata, e da diversi intermediari, nella parte riguardante le ritenute operate a titolo di accontonei confronti di professionisti, imprese e privati e le ritenute operate a titolo di sostituto di imposta per i lavoratori dipendenti sia fiscali che previdenziali.**Titolari partita IVA: invio telematico Certificazione****Unica 2023 redditi 2022 •** Termine inviotelematico all’Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti di imposta della Certificazione Unica con i dati relativi ai redditi corrisposti nell’anno di imposta2022 esclusivamente per i redditi da lavoro autonomo, redditi esenti e redditi che non sono destinati all’indicazione nelle dichiarazioni precompilate, e alle relative ritenute operate.In caso di omessa, tardiva o errata trasmissione dei dati, è prevista una sanzione di 100 euro per ogni certificazione, con un massimo di 50.000 euro per anno e sostituto d’imposta. Niente sanzione se l’errata certificazione viene ritrasmessa corretta entro i cinque giorni successivi alla scadenza.Per gli invii errati e poi corretti con ritardo contenuto nei sessanta giorni, la sanzione di 100 euro per certificazione è ridotta a un terzo (33,33 euro), con un massimo di 20.000 euro per anno esostituto d’imposta.**Datori di lavoro: UNIEMENS •** Entro oggi i datori di lavoro devono comunicare la denuncia, relativa al mese di settembre, delle retribuzioni e dei relativi contributi corrisposti a ogni lavoratore dipendente o collaboratore. La mancata comunicazione entro i tempi determina un reato di evasione contributiva.**Titolari di partita IVA: presentazione Modello 770 •** Termine invio telematico Modello 770. Il modello contieneindicazione delle ritenute operate a titolo di acconto nell’anno di imposta 2022, nei confronti di professionisti,imprese e privati, e la relativa data di pagamento. Si fa presente che il Modello 770 potrà essere inviato anche in maniera separata, e da diversi intermediari, nella parte riguardante le ritenute operate a titolo di acconto nei confronti di professionisti, imprese e privati e le ritenute operate a titolo di sostituto di imposta per i lavoratori dipendenti sia fiscali che previdenziali. |